



**RELAZIONE GESTIONALE
AL BILANCIO CHIUSO IL 31.12.2018
DELL'ASP DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA**

SITUAZIONE, EVOLUZIONE DELL'AZIENDA ED ELEMENTI DI CONTESTO

Premessa sul contesto ed elementi sull'evoluzione

Il primo febbraio 2008 è nata l'Asp dei Comuni della Bassa Romagna.

L'Azienda, costituita con delibera di Giunta regionale n. 92 del 26/1/2008 di seguito alla fusione di otto ex IPAB, ha rapidamente promosso la propria nuova identità ed ha potuto essere immediatamente operativa grazie all'espletamento entro il mese di febbraio dei principali adempimenti di ordine istituzionale: insediamento dell'Assemblea dei Soci, nomina del Consiglio di Amministrazione, nomina del Presidente del Consiglio di amministrazione, e incarico al Direttore Generale.

Il piano programmatico 2018/2020 ha confermato il rilievo strategico della nuova Azienda, anche alla luce dell'entrata a regime dell'accreditamento definitivo dei servizi socio-assistenziali, avvenuto in data 01/01/2015: assolvere a nuovi compiti ed assumere nuove responsabilità nel sistema di welfare territoriale, potendo disporre di nuove risorse da investire in progettazione e gestione del nuovo, nella condizione imprescindibile dell'equilibrio economico.

Sulla base di un'analisi generalmente condivisa che vede l'invecchiamento della popolazione strettamente connesso all'aumento delle patologie cronico-degenerative il sistema di welfare nazionale e regionale ha cominciato a porsi in modo sempre più stringente il tema delle scelte di fondo da operare.

Le condizioni di cronicità infatti, se non adeguatamente gestite, richiederanno nei prossimi anni un assorbimento di risorse tale da generare rilevanti problemi di sostenibilità economica, non solo per il sistema pubblico, ma anche per i bilanci personali e familiari.

Come elemento specifico territoriale, va inoltre sottolineata la costituzione, a far data dal 1 gennaio 2014, della Azienda Sanitaria unica di Romagna, che ha costituito un elemento di riorganizzazione dei servizio socio-sanitari territoriali.

Questo è il macro contesto su cui Asp dei Comuni della Bassa Romagna ha cominciato ad agire da azienda puntando anche ad innovare e a soddisfare bisogni nuovi (vedasi al proposito il numeroso ed impegnativo elenco di progetti, a carico di Asp, che hanno trovato spazio all'interno della programmazione triennale dei piani per la salute ed il benessere) e l'attuazione di nuovi servizi avvenuta nel corso degli anni successivi alla sua costituzione; è tenendo conto di questa prospettiva che la Regione Emilia-Romagna sta ridisegnando il proprio sistema di protezione sociale in modo tale da garantire un'efficace risposta ai bisogni complessi, in particolare delle persone non autosufficienti.

Nel 2007 è nata così la prima bozza di Piano regionale integrato sociale e sanitario 2008/2010, portata nel corso degli anni successivi al confronto con Enti Locali e parti sociali. Si tratta di un progetto imperniato sul valore strategico dell'integrazione socio-sanitaria e sui principi di autonomia e centralità delle persone rispetto ai progetti di cura. L'obiettivo è integrare i percorsi assistenziali, le risorse e la programmazione attraverso la semplificazione e l'allineamento dei diversi strumenti di programmazione (Piani Sociali di Zona, Piani per la Salute, Programmi attuativi locali). Nel corso del 2011 è stato adottato dalla regione Emilia Romagna il secondo PAR (Piano attuativo Regionale) sulle politiche di Welfare. Nel 2016 è stata approvata la revisione del Par. Nel 2017 è stato approvato il nuovo Piano triennale sociale e sanitario della regione Emilia Romagna: lotta all'esclusione, alla fragilità e alla povertà, nuovi strumenti per fornire servizi sempre più "integrati" e più vicini ai cittadini. Sono questi, in estrema sintesi, gli obiettivi del nuovo Piano sociale e sanitario

dell'Emilia-Romagna per il triennio 2017-2019, il documento di programmazione politica della Regione Emilia-Romagna nel settore sanitario e sociale.

Il Piano, che prende il posto del precedente, pensato e scritto nel 2008 e aggiornato negli anni successivi, quando ancora la più grande crisi economica e sociale dal secondo dopoguerra non aveva dispiegato i propri effetti, definisce gli strumenti necessari ad affrontare i nuovi bisogni e le profonde trasformazioni in atto nella società, scommettendo sull'integrazione tra sanità e welfare. Il documento, che offre anche una fotografia aggiornata dell'Emilia-Romagna, a partire dalla sua composizione demografica e sociale, è frutto di un percorso ampio e articolato, che ha coinvolto enti locali e Aziende sanitarie, Terzo settore, associazionismo e organizzazioni sindacali, oltre agli organismi politici competenti.

La trasformazione per fusione delle 8 ex Ipab in Asp dei Comuni della Bassa Romagna ha comportato innumerevoli elementi di discontinuità con le gestioni passate, sotto il profilo contabile, organizzativo, strategico, etc.. Inoltre, il passaggio da contabilità di tipo finanziario a contabilità economico-patrimoniale, per giunta nel corso dell'anno 2008, ha impegnato massimamente lo staff amministrativo.

Nel corso del 2014 sono stati assicurati i servizi tradizionalmente erogati, si sono realizzate alcune attività progettuali anche di natura sperimentale e si sono imposte tutte le attività per arrivare, nel corso del triennio 2014/2016 all'entrata a regime dei progetti, sperimentali e non, previsti nella programmazione dei Piani di Zona. Nel corso del 2010, rispettivamente dal 1 gennaio e dal 1 marzo ha avuto compimento il conferimento all'Asp dei servizi di Casa Protetta e Centro Diurno da parte dei Comuni di Alfonsine e Massa Lombarda. Il 2011 è stato l'anno che ha visto il completamento dell'inserimento dell'attività organizzativa delle suddette strutture all'interno della gestione complessiva dell'Asp dei Comuni della Bassa Romagna. Nel corso del 2013 è stata conferita ad Asp, da parte del Comune di Alfonsine, la gestione di un Centro Socio-Occupazionale, denominato "L'Inchiostro".

A far data dal 1 novembre 2015 l'Asp, a seguito di specifico accordo con la Prefettura di Ravenna e l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna ha assunto il ruolo di committenza per la gestione dei servizi dedicati ai richiedenti protezione internazionale, inizialmente avviati per un n. 53 richiedenti. Successivamente, nel corso del 2016, tale numero è stato successivamente ampliato fino a raggiungere la potenziale collocazione di 417 richiedenti protezione nel territorio del Distretto della Bassa Romagna, potenzialità raggiunta appieno nel corso dell'anno 2017. Nel corso del 2018 il numero di richiedenti, per effetto della contrazione degli sbarchi nel territorio italiano, si è significativamente ridotto fino a raggiungere, al 31 dicembre 2018, il n. complessivo di 262 unità.

L'avvio del nuovo sistema di accreditamento

Nel corso del 2010 l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna ha messo a punto gli strumenti che hanno consentito ai Comuni, attraverso l'Ufficio di Piano per l'Integrazione Sociale e sanitaria, di dare avvio al percorso dell'accREDITamento, stabilendo che a decorrere dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia – Romagna dei sistemi omogenei tariffari, tale istituto dovrà necessariamente essere applicato per l'instaurazione di rapporti di servizio pubblico relativi a:

case-residenze per anziani (che ricomprendono le tipologie Casa protetta e RSA);

centri diurni assistenziali per anziani;

centri socio-riabilitativo residenziale per disabili;

centri socio-riabilitativi semiresidenziali per disabili;

nuclei per le disabilità gravissime acquisite

Entro il termine del settembre 2010, l'Azienda ha formalmente chiesto alla Giunta dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna il rilascio dell'accreditamento transitorio per i servizi residenziali e semiresidenziali.

Con l'atto di indirizzo del 8/10/2010 la Giunta (Comitato di Distretto) ha approvato gli orientamenti per la prima attuazione della disciplina dell'accreditamento transitorio, così come definito nella precedente seduta del Comitato di Distretto del 18/09/2010.

Le domande di accreditamento transitorio presentate dalle ASP alla data del 30 settembre 2010, anche quando congiuntamente ad altri soggetti, sono state approvate, con provvedimento del Dirigente dell'Ufficio di Piano, condizionate alla ripresentazione del programma di adeguamento in data successiva alla definizione dell'indirizzo sulla responsabilità gestionale unitaria da parte del Comitato di Distretto, entro e non oltre il 31/12/2011.

Il Comitato di Distretto ha infatti ritenuto che qualunque opzione inerente la riorganizzazione delle ASP mirata a perseguire l'unitarietà gestionale sarebbe andata a modificare profondamente l'assetto produttivo e gestionale delle Aziende, così come si è inteso costituirlo nel nostro territorio, ed ha ritenuto opportuno che alla definizione di tale indirizzo dovessero concorrere pienamente tutte le forze politiche che hanno partecipato negli ultimi anni alla costituzione delle ASP.

L'avvio del processo di accreditamento ha rinforzato l'impegno ad un pieno allineamento ai requisiti previsti dalla delibera regionale 514/2009, integrata dalla Delibera Regionale n. 715 del 2015, sia quelli generali, sia quelli specifici.

Superando l'attuale regime di convenzionamento ed a seguito del nuovo e rilevante ruolo assunto dall'Ufficio di Piano per l'Integrazione Socio-Sanitaria (a cui è riconosciuta piena delega in materia di servizi sociali, educativi e scolastici) il contratto di servizio fra ASP, Unione dei Comuni e Azienda USL viene inteso quale punto centrale dell'attuazione del nuovo welfare territoriale e avrà una prospettiva temporale di medio-lungo periodo per consentire da parte dell'Azienda investimenti in strutture, organizzazione e personale, tali da assicurare innovazione e qualità delle prestazioni ai cittadini.. Nel corso del 2011 sono stati effettuati numerosi incontri fra tutti gli attori protagonisti del percorso di accreditamento, Committenti (Unione dei Comuni e Azienda Usl) e Enti Gestori (Asp e Cooperative Sociali), per arrivare ad una stesura del contratto di servizio condivisa e consapevole. Tale percorso si è concluso verso la fine del 2011 e il contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra i suddetti soggetti è attualmente in fase di sottoscrizione. Nel 2012 si è proceduto alla sottoscrizione del contratto di servizio tra tutti gli attori coinvolti nel percorso di accreditamento transitorio e, dal 1 maggio 2012, è avvenuto il passaggio di titolarità, dall'Asp dei Comuni della Bassa Romagna alla Coop. Sociale Il Cerchio, dei servizi

semiresidenziali per disabili adulti “La Girandola” di Bagnacavallo e “Galassia” di Fusignano.

In data 30 giugno 2014, l'Asp ha effettuato la richiesta di accreditamento definitivo per le sole strutture per le quali, in sede di programmazione territoriale, era prevista la gestione unitarie e diretta da parte dell'Ente Pubblico e precisamente:

Cra Sassoli Lugo

Cra e Cd F.lli Bedeschi Bagnacavallo

Cra Jus Pascendi Conselice

A seguito dell'istruttoria di verifica da parte dell'Ufficio di Piano e dell'Organismo tecnico di controllo provinciale (Otap), in data 30 dicembre 2014 sono stati emessi da parte dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, soggetto istituzionalmente competente al rilascio dell'accREDITamento definitivo, i provvedimenti di accREDITamento definitivo per le strutture sopra citate, validi dal 1 gennaio 2015 al 31 dicembre 2017.

Per l'Asp dei Comuni della Bassa Romagna l'entrata a regime del percorso di accREDITamento definitivo ha comportato una radicale riorganizzazione dei servizi erogati, sia sotto il profilo tecnico-funzionale che amministrativo-contabile. Si può definire l'anno 2015 quale “anno zero” di un nuovo sistema gestionale, che vede nella unitarietà gestionale e quindi nella produzione dei servizi con personale esclusivamente facente capo al soggetto gestore, il principio cardine nella gestione dei servizi. L'anno 2016 ha visto il consolidamento della nuova riorganizzazione in termini di servizi assistenziali e socio-sanitari nei confronti di persone non autosufficienti, anziani e disabili adulti. In vista della scadenza al 31 dicembre 2017 del primo triennio di accREDITamento definitivo, per i servizi sopra citati, Asp ha presentato, entro il termine del 30 giugno 2017, la domanda di rinnovo per un ulteriore triennio (2018-2020) degli accREDITamenti definitivi. Le domande sono state accolte e, a seguito di specifica istruttoria, sono stati rilasciati gli accREDITamenti valevoli fino al 31 dicembre 2020.

Nota metodologica

I dati che seguono (sia sotto il profilo assistenziale che economico-finanziario) fotografano una situazione “annuale” (dati relativi a 12 mesi del 2018). Si ritiene pervenuto a regime il sistema di contabilità economica con successiva implementazione della contabilità analitica e dei sistemi di controllo di gestione.

I servizi e le prestazioni svolte

Nel corso del 2018, undicesimo anno di attività, l'Azienda ha parzialmente trasformato, sia in termini quantitativi che qualitativi, la propria offerta di servizi.

Alla data del 31 dicembre 2018 i servizi erogati erano i seguenti:

SERVIZI RESIDENZIALI E SEMI RESIDENZIALI ANZIANI E DISABILI AL 31/12/2018

TIPOLOGIA DI SERVIZIO	LUGO		BAGNACAVALLO	CONSELICE	ALFONSINE	TOTALE
	Sassoli	Centro Silvagni Voltana	F.lli Bedeschi	Jus Pascendi	Centro L'Inchiostro	
CASA PROTETTA	102		70	38		210
RSA			16			16
DISABILI GRAVI						0
COMUNITÀ ALLOGGIO*	12	27				39
APPARTAMENTI PROTETTI			12			12
DISABILI residenziali			6			6
TOT. RESIDENZIALE PER COMUNE	114	27	104	38	0	283
CENTRO DIURNO		20	25			45
CENTRO L'INCHIOSTRO					11	11
TOTALE SEMIRES. PER COMUNE	0	20	25	0	11	56

* prevista apertura comunità alloggio – Via Fermini nel corso del 2019

L'esito dell'accreditamento dei servizi si è quindi concretizzato in un più che dimezzamento dei posti letto disponibili, passati da 548 a 271, con la cessione totale della gestione di 5 strutture (San Domenico di Lugo, Tarlazzi di Cotignola, Giovannardi di Fusignano, Geminiani di Massa Lombarda e Boari di Alfonsine) ad altro soggetto gestore. Per i Centri Diurni, l'effetto è stato ancora più dirompente, passando dalla gestione di 141 posti semiresidenziali pre-accreditamento a 50 posti semiresidenziali dal 1 gennaio 2015, con la perdita delle gestioni dei seguenti Centri: San Domenico Lugo, Tarlazzi Cotignola, Giovannardi Fusignano, Geminiani Massa Lombarda e Verlicchi Alfonsine. Gli unici centri diurni rimasti in gestione all'Asp sono F.lli Bedeschi di Bagnacavallo e Silvagni di Voltana (quest'ultimo non accreditato).

E' evidente che una tale drastica riduzione dei servizi ha avuto un impatto dirompente sull'organizzazione dei servizi e sulla sostenibilità economica dell'Azienda.

a) Riorganizzazione dei servizi

Il requisito della unitarietà gestionale della filiera assistenziale ha comportato la totale sostituzione delle quote di servizi garantite dai contratti di appalto con la cooperazione, con l'assunzione di personale di ruolo e lo spostamento nei servizi accreditati all'Asp degli operatori assegnati alle strutture passate in gestione ad altro soggetto. Sono stati quindi rivisti complessivamente i piani di lavoro delle varie figure professionali e ricalibrati i carichi di lavoro per ciascuna figura. Alcune unità, in possesso di qualifiche professionali (coordinatori assistenziali e referenti delle attività assistenziali) non immediatamente ricollocabili, sono stati assegnati, attraverso l'istituto del comando, ad altri enti utilizzatori o in ruoli di diverso contenuto professionale, idonei e necessari allo svolgimento di alcuni servizi, anche di natura accessoria. Per le sostituzioni derivanti da eventi non pianificabili si è fatto ricorso al lavoro somministrato. Nel corso del 2017 è stato bandito dall'Asp Città di Bologna un concorso per operatori socio-sanitari al quale, tramite apposita convenzione, Asp Bassa Romagna potrà accedere per il reclutamento delle figure necessarie.

b) Sostenibilità economica

In un evento di tale portata, che ha comportato il più che dimezzamento dei ricavi, si è più volte sottolineata la difficoltà per l'Azienda di garantire un risultato economico sostenibile, con un'inversione di tendenza rispetto ai risultati ottenuti nel corso dei 7 anni precedenti, dove la gestione dell'area assistenziale è sempre stata equilibrata, producendo anche utile da destinarsi a nuovi e diversi interventi assistenziali. L'impossibilità di comprimere i costi fissi in maniera proporzionale alla riduzione dei ricavi ha determinato, per l'anno 2016 e successivi, un appesantimento sulle gestioni di tutte quelle quote di costo non riducibili in modo significativo (spese generali, amministrative, etc.). Di converso, la cessione di servizi collocati all'interno di strutture di proprietà di Asp, ha determinato, secondo la normativa regionale sull'accreditamento, il riconoscimento all'Asp di una quota relativa al possesso dei beni immobili, attrezzature e arredi lasciati a disposizione del gestore. Tali quote si configurano quindi come aumento di ricavi.

L'assunzione della nuova linea di servizio dedicata all'accoglienza richiedenti protezione internazionale ha permesso, già a partire dall'anno 2016, ulteriormente consolidatasi nell'anno 2017 e stabilizzatasi nell'anno 2018, una maggiore redistribuzione delle quote di costi fissi derivanti dall'attività amministrativa ed organizzativa, consentendo un riequilibrio, in termini di sostenibilità ed equilibrio economico dei servizi tradizionalmente vocati all'assistenza alle persone non autosufficienti.

Nel corso dell'anno 2019, l'ASP aggiornerà nuovamente le proprie Carte dei Servizi, garantendo una serie di interventi e prestazioni previste sia nella normativa di riferimento (DGR 514/09 e 715/15) che negli accordi convenzionali con il Distretto della Bassa Romagna.

Anche nel 2018 gli interventi e le prestazioni che hanno un maggiore impatto sul buon andamento della gestione e della qualità di vita degli utenti sono stati costantemente monitorati attraverso indicatori che, oltre ad essere ormai "storici" per le ex Ipab più consistenti, sono ora utilizzati anche per la rendicontazione alla AUSL.

Tra gli indicatori più rilevanti si segnalano:

- n. medio bagni assistiti effettuati mensilmente per utente
- n. medio piani assistenziali individualizzati (PAI) compilati mensilmente
- n. medio lesioni da decubito
- n. di sedute di trattamenti riabilitativi individuali effettuate annualmente per utente
- n. di sedute di trattamenti riabilitativi di gruppo effettuate dal terapeuta annualmente per utente
- n. medio di interventi e % di anziani partecipanti alle attività di animazione

Viene consolidata, nel corso del 2018, la procedura reclami che prevede un ampio ventaglio di possibilità per inoltrare formalmente all'Asp, suggerimenti, segnalazioni e reclami, con tempi certi di risposta e identificazione delle responsabilità.

L'elevatissimo numero di anziani residenti affetti da demenza ha indotto già da alcuni anni l'ex Ipab ed ora l'Asp ad intraprendere attività innovative specificamente rivolte a questi utenti, o comunque da loro usufruibili, e finalizzate fondamentalmente a migliorarne la qualità della vita di relazione.

Nel 2018 si ricordano in particolare le seguenti attività svolte:

- Riattivazione psico-motoria tesa a coniugare esercizi di ginnastica "dolce" con momenti di Reality Orientation Therapy "informale" allo scopo di mantenere le abilità psico-fisiche residue degli anziani coinvolti;
- Attività ludiche, con finalità di intrattenimento, socializzazione e stimolazione psico-sensoriale (lettura di quotidiani e periodici, proiezioni di filmati, giochi e feste collettive);
- Musicoterapia, articolata in incontri in cui la musica è utilizzata sia in fase recettiva (ascolto di idonei brani musicali), sia in fase attiva (impiego di strumenti musicali) allo scopo di favorire l'espressione dell'universo emotivo-affettivo ed il rilassamento, nonché di stimolare la memoria di richiamo e la socializzazione. Complessivamente l'attività di musicoterapia si è articolata in 1 ciclo di 10 sedute, e ha coinvolto 100 anziani, in tutte le strutture gestite dall'Asp.
- Attività di Pet Therapy, basata sulla relazione tra gli anziani utenti e animali (cani), che nel 2018 ha visto effettuarsi molteplici cicli coinvolgendo tutte le strutture/servizi gestiti da Asp; il progetto è stato realizzato grazie alla collaborazione dell'Associazione Kings Dog, che ha costruito e realizzato un percorso terapeutico per alcuni ospiti di ciascuna struttura, individuati sulla base di specifiche condizioni di deterioramento cognitivo.
- Metodo Validation, applicato in quanto tale o nella forma di "approccio" in diversi reparti residenziali e presso il Centro Diurno "F.lli Bedeschi" di Bagnacavallo.
- Progetto "Nonno, mi racconti una favola?", dedicata alla declinazione di una serie di attività legate al mondo delle favole, che nel corso del 2018, articolato su 5 sottoprogetti, ha interessato un centinaio di ospiti nelle strutture.

Come già accennato nel paragrafo precedente, nel corso del 2018 sono proseguiti i progetti, in coerenza con il Programma attuativo dei Piani di zona validi per il triennio in esecuzione della delibera di indirizzo sul sistema integrato dei servizi adottata dai Consigli Comunali che attribuisce ad Asp dei Comuni della Bassa Romagna lo sviluppo e l'implementazione di ulteriori servizi rispetto a quelli tradizionalmente gestiti dall'ex IPAB.

Si riporta di seguito un breve resoconto circa il livello di attivazione dei progetti sopra

indicati:

L'Asp dei Comuni della Bassa Romagna ha presentato molti progetti/interventi, inseriti nella programmazione triennale dei piani di zona. Molti di questi progetti hanno trovato compimento nel triennio, nel corso del 2018 si è proceduto alla implementazione e consolidamento dell'attività.

- 1) Implementazione e gestione della comunità Alloggio di Voltana e aumento della frequenza nel servizio di Centro Diurno
- 2) Attuazione di progetti specifici per il coinvolgimento delle associazioni di volontariato
- 3) Attuazione di attività di pet therapy

– Implementazione e gestione della comunità Alloggio di Voltana

Nel triennio 2009-2011 sono state implementate una serie di attività assistenziali sulla comunità alloggio di Voltana, in particolare assegnando la figura di animatore per 18 ore settimanali e la figura di Responsabile delle attività assistenziali. Attualmente la struttura è occupata al 100% della potenzialità. Sono state riprogrammate le attività attraverso la modifica dei piani di lavoro e dei piani di servizio, garantendo maggiore personalizzazione all'intervento, migliori condizioni di sicurezza nell'ambiente di vita e l'opportunità di considerare il ricovero presso la struttura di sollievo, a carattere temporaneo. Nel corso del 2016 sono state analizzate una serie di problematiche, partendo dalle condizioni degli ospiti che accedono o sono presenti in struttura, fortemente deteriorate dal punto di vista sanitario. Sulla base di tali valutazioni, oltre al progetto di potenziamento sanitario, programmato, attuato e completato nel 2015, e che ha portato all'inserimento della figura di infermiere professionale all'interno della struttura su uno sviluppo orario di 12 ore giornaliere, è stato successivamente inserito, nel corso del 2016, un ampliamento delle ore di attività assistenziale. Tale percorso di potenziamento delle risorse assistenziali ed infermieristiche si è ulteriormente consolidato nel corso del 2018, aumentando la copertura socio-assistenziale attraverso l'innesto di una ulteriore figura di assistente di base a copertura del servizio mattutino.

– Attuazione di progetti specifici per il coinvolgimento delle associazioni di volontariato

Nel corso del 2018 sono state confermate una serie di convenzioni, in particolare con l'Auser di Bagnacavallo per definire e attuare specifici progetti volti al coinvolgimento delle associazioni di volontariato nella vita comunitaria delle strutture. In particolare:

Convenzione con la struttura di Lugo e Voltana per attività di supporto alle iniziative occupazionali e di animazione (Auser);

Convenzioni/collaborazioni per le restanti strutture, in modo più o meno strutturato, volte a promuovere le attività dei volontari all'interno delle strutture

– Attuazione di attività di pet therapy

A seguito di un progetto sperimentale che ha coinvolto alcune strutture nell'arco del 2009 l'Asp ha programmato e effettuato, per la prima volta nell'anno 2010, un più ampio intervento relativo alla terapia occupazionale assistita dagli animali, che ha coinvolto tutte le

strutture gestite dall'Asp. L'intervento si è così strutturato: dieci incontri per ciascuna struttura nei periodi primaverili e autunnali che prevedevano la collaborazione del Cinoservizio (che ha messo a disposizione gli animali e gli istruttori) e dell'Auser (che ha collaborato alla parte organizzativa, oltre alla messa a disposizione degli istruttori e dei volontari) . Per l'anno 2011, oltre alla conferma del progetto sopra descritto è stata individuata una nuova collaborazione con l'Associazione “Zebra Gialla” al fine di dare scientificità al progetto di terapia assistita con gli animali. Sono state definite le modalità organizzative e verificata la disponibilità economica per il sostenimento del progetto che vedrà il proprio sviluppo nell'arco dell'anno 2012. Anche nel 2018 si è data continuità, con le stesse modalità degli anni precedenti al progetto.

Dal 2010 ai progetti sopraindicati si è aggiunto il progetto “Palestra della Mente”, già previsto nella programmazione dei piani di zona, ma non affidato in tale programmazione all'Asp, per il quale è stata fornita da parte dell'Asp la collaborazione per l'attuazione. Tale progetto ha avuto positivo riscontro, è stato implementato e confermato per l'anno 2018. Ne viene data di seguito una sommaria descrizione:

– Palestra della mente e spazio incontro

L'Asp dei Comuni della Bassa Romagna ha condotto, nel corso del 2010, il progetto Palestra della mente e Spazio Incontro, su indicazione e richiesta dell'Unione dei Comuni e dell'Azienda Usl. La “Palestra della Mente” ha previsto 20 incontri della durata di tre ore ciascuno tenutisi due volte la settimana, il lunedì ed il giovedì pomeriggio, dalle ore 14 alle ore 17 e ha accolto 6-8 utenti per ciclo. L'accesso degli utenti è avvenuto tramite invio dell’Ambulatorio dei Disturbi Cognitivi dell’Ospedale e/o contattando gli operatori del Centro di Ascolto del Servizio Assistenza Anziani della AUSL – Distretto di Lugo. Affiancato alla “Palestra della mente”, in linea con molte esperienze analoghe realizzate sul territorio provinciale e regionale, è stato inoltre proposto un ampliamento della gamma di servizi dedicati alle persone affette da demenza ed alle loro famiglie: lo “Spazio incontro”. Entrambi i servizi si sono svolti all'interno di uno spazio messo a disposizione dal Comune di Lugo. L'Asp dei Comuni della Bassa Romagna ha messo a disposizione le risorse umane necessarie all'avvio e funzionalità del progetto, compreso la figura della psicologa (reclutata attraverso una procedura di selezione espletata nel corso dell'anno 2018) e le forniture (materiale di consumo, pulizie, etc.) necessarie per il regolare svolgimento delle attività.

– Progetto di ristrutturazione edificio di via Fermini a Lugo

Come programmato nel piano triennale degli investimenti dell'Asp 2017-2019 si è completata la ristrutturazione di un fabbricato ad uso residenziale attiguo alla Casa Protetta Sassoli. L'intervento di ristrutturazione è finalizzato alla costruzione di una comunità alloggio per anziani parzialmente autosufficienti. La potenzialità ricettiva è di 12 posti letto. Nel corso del 2011 sono state attivate le procedure di individuazione dei progettisti e il reperimento delle risorse, tutte a carico di Asp. E' stato predisposto un progetto preliminare che ha già ottenuto un parere preventivo da parte degli organi competenti (commissione Asl per l'autorizzazione al funzionamento). Nel 2013 si è proceduto all'approvazione dei progetti esecutivi e nel 2014 si è proceduto all'espletamento degli atti di gara per l'individuazione dell'impresa costruttrice. I lavori sono iniziati a dicembre 2014 e il completamento del progetto è previsto per l'anno 2016, mentre la fine lavori è avvenuta a novembre 2017. Nel

corso dell'anno 2018 si è proceduto alla richiesta di autorizzazione al funzionamento della struttura, condizione essenziale per procedere con l'apertura del servizio, prevista per l'anno 2019.

I dati analitici relativi al personale dipendente e la formazione

Nel corso del 2018, in esecuzione dei provvedimenti di accreditamento definitivo, l'ASP ha assunto il personale di ruolo a tempo indeterminato necessario a garantire la filiera assistenziale prevista dal requisito di responsabilità gestionale unitaria. L'ASP ha inoltre proseguito il suo processo di ottimizzazione delle risorse umane, attraverso percorsi di riqualificazione specifica di alcune figure professionali, portando avanti la riorganizzazione e razionalizzazione di alcune attività nell'area amministrativa mirando al raggiungimento della massima efficienza ed alla valorizzazione delle risorse umane interne all'Azienda.

Di seguito viene presentata una tabella riassuntiva relativa alla consistenza del personale dipendente ad inizio e a fine esercizio:

Personale dipendente in servizio a tempo indeterminato	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazione
Personale socio assistenziale e sanitario – dirigenza			
Personale socio assistenziale e sanitario – comparto	130,13	133,95	-3,83
Personale amministrativo – dirigenza			
Personale amministrativo – comparto	8,19	8,19	0,00
Altro personale – dirigenza			
Altro personale – comparto	5,66	6,94	-1,28
Personale in distacco o comando	1,00	1,99	-0,99
TOTALE PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO	144,98	151,08	6,10

Personale dipendente in servizio a tempo determinato	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazione
Personale socio assistenziale e sanitario – dirigenza			
Personale socio assistenziale e sanitario – comparto			
Personale amministrativo – dirigenza	1	1	0
Personale amministrativo – comparto			
Altro personale – dirigenza			
Altro personale – comparto			
TOTALE PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	1	1	0

L'andamento complessivo delle assenze del personale assistenziale nel corso dell'esercizio è descritto nella tabella sottostante, e riporta il confronto fra i vari anni dei dati trimestrali

TASSO DI ASSENZA					
ANNO	1° trimestre (valori espressi in %)	2° trimestre (valori espressi in %)	3° trimestre (valori espressi in %)	4° trimestre (valori espressi in %)	media annua
2009			28,16	21,31	24,74
2010	20,18	20,48	27,22	18,08	21,49
2011	19,50	23,00	29,18	21,13	23,20
2012	20,34	20,46	24,01	15,59	20,10
2013	17,04	18,61	23,45	17,35	19,11
2014	16,08	17,14	22,88	15,15	17,81
2015	18,08	19,29	25,08	18,20	20,16
2016	22,05	21,93	26,55	16,21	21,69
2017	16,03	17,54	24,80	18,93	19,32
2018	21,12	19,08	25,60	15,71	20,38

Come precisato dalla circolare n. 3/2009 della Funzione Pubblica, nel computo delle assenze sono calcolati in modo indifferenziato, tutti i giorni di mancata presenza lavorativa, a qualsiasi titolo verificatasi (malattia, ferie, permessi, aspettativa, congedo obbligatorio e facoltativo per maternità...).

L'aumento del tasso di assenza deriva principalmente da un maggior numero di giorni di ferie godute rispetto all'anno precedente.

Ferie godute	Giorni
2009	32,96

2010	33,33
2011	33,95
2012	34,49
2013	37,22
2014	35,64
2015	31,12
2016	35,47
2017	29,80
2018	30,43

Si è adempiuto alla normativa nazionale che prevede la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente (www.aspbassaromagna.it), con cadenza mensile, delle giornate complessive di assenza per settore (Operazione trasparenza).

Dal punto di vista dei contenuti della formazione, nel 2018 le attività formative hanno mantenuto un ruolo di particolare rilevanza nell'ambito delle politiche di sviluppo delle risorse umane. Infatti, pur rimanendo nella gestione ordinaria di processi formativi già avviati, non va sottovalutato l'impegno costante per mantenere alto il livello professionale e le competenze dei dipendenti dell'Azienda.

A solo titolo di esempio va sottolineato l'impegno aziendale per consentire agli infermieri professionali di acquisire i crediti formativi previsti dalla normativa sulle professioni sanitarie; tale impegno (concretizzato in più di 500 ore effettive d'aula) si è caratterizzato attraverso la scelta (effettuata con il coinvolgimento diretto del Coordinamento infermieristico distrettuale) di corsi finalizzati alla realtà sanitaria aziendale.

Sono inoltre proseguiti, come da programmi triennali, i percorsi formativi legati rispettivamente:

- alla prevenzione dagli infortuni e gestione delle emergenze (primo soccorso, movimentazione manuale dei carichi e in particolare la formazione per il rilascio dell'attestato di operatore addetto all'antincendio);

- e' stata completamente effettuata la formazione prevista dall'Accordo Stato Regioni in relazione agli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/08, per 16 ore per tutti gli operatori facenti parte dei servizi assistenziali, sanitari e di supporto e di 4 ore per gli operatori facenti parte del servizio amministrativo e di farmacia. I nuovi assunti nel corso del 2018 completeranno la formazione nell'anno 2019.

Per il personale addetto alle attività amministrative è proseguita l'attività di formazione sulle tematiche prettamente di settore: contabilità economica e analitica, gestione del personale e risorse umane, etc.

E' inoltre in fase attuativa la formazione per gli operatori socio-sanitari finalizzata implementazione delle strutture della cartella socio-sanitaria informatizzata, in particolare per quanto riguarda la conservazione sostitutiva della documentazione digitalizzata.

Anche nel 2018, infine, è stato garantito ampio spazio ai cosiddetti "*corsi individuali*" decisi direttamente dalle Aree o Servizi in base a valutazioni di necessità di aggiornamento professionale, per sé o per i propri collaboratori, espresse dai vari Responsabili.

Il numero di ore di formazione complessiva (per le varie aree e per il personale sia

dipendente che in convenzione) ha complessivamente superato le 3.000 ore e viene dettagliatamente illustrato nella tabella sottostante:

ORE DI FORMAZIONE 2018 E VALORIZZAZIONE DELLA SPESA

FORMAZIONE 2018 – PERSONALE DIPENDENTE		
AREA	ORE	COSTO FORMAZIONE
ASSISTENZIALE (socio sanitario)	2.800,75	68.426,35
AMMINISTRATIVA	172,58	5.473,84
TECNICA FARMACIA	99,00	2.448,53
TOTALE	3.072,33	76.348,72

FORMAZIONE 2018 – DIRIGENZA		
AREA	ORE	COSTO FORMAZIONE
AMMINISTRATIVA	37,00	2.595,18

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

I risultati ottenuti rispetto a quelli previsti nel Bilancio Economico Preventivo e la destinazione dell'utile di esercizio.

Il risultato economico, positivo per € 715.737, può essere rappresentato come di seguito conformemente allo schema del bilancio d'esercizio:

PIANO DEI CONTI	BUDGET ANNUALE	CONSUNTIVO 2018	DIFF. ASSOLUTA	%
CONTO ECONOMICO				
A) Valore della produzione	16.555.328	17.416.191	-860.863	-5,20
RICAVIDA ATTIVITA' PER SERV. ALLA PERS.	12.901.379	13.691.238	-789.859	-6,12
COSTI CAPITALIZZATI	1.607.225	1.614.170	-6.945	-0,43
PROVENTI E RICAVIDIVERSI	2.046.725	2.110.783	-64.059	-3,13
B) Costi della produzione	16.011.534	16.215.924	-204.390	-1,28
ACQUISTI BENI	1.871.559	1.819.541	52.018	2,78
ACQUISTI DI SERVIZI	6.977.692	7.487.287	-509.595	-7,30
GODIMENTO DI BENI DI TERZI	44.333	48.081	-3.748	-8,45
COSTO DEL PERSONALE DIPENDENTE	5.253.333	4.905.841	347.492	6,61
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	1.654.819	1.650.720	4.100	0,25
VARIAZIONI RIMANENZE MAT.PRIME E B.CON	-5.894	-18.983	13.088	-222,04
ALTRI ACCANTONAMENTI	0	70.633	-70.633	###
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	215.692	252.804	-37.111	-17,21
DIFFERENZA tra VALORE e COSTI di PRODUZIONE (A-B)	543.794	1.200.266		
C) Proventi e oneri finanziari				
16) Altri proventi finanziari	6.433	5.967	466	7,25
17) Interessi e altri oneri finanziariere CodEnte	1.320	1.164	155	11,77
TOTALE PROVENTI e ONERI FINANZIARI (15+16-17±17bis)	5.114	4.803		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±D±E)	548.908	1.205.069		
Imposte sul reddito	-495.897	-489.332	-6.565	1,32
IMPOSTE SUL REDDITO	-495.897	-489.332	-6.565	1,32
UTILE O PERDITA DELL'ESERCIZIO	53.011	715.737		

Si propone di destinare l'utile di esercizio con le seguenti modalità:

- l'utile di esercizio di € 82.075 che deriva dalla gestione della farmacia Santo Monte, viene destinato, in conformità alla convenzione fra i soci dell'Asp dei Comuni della Bassa Romagna, per un importo di € 24.623 pari al 30% dell'utile al netto delle imposte, al Comune di Bagnacavallo, per il finanziamento di attività di carattere sociale rivolte alla popolazione di Bagnacavallo;
- richiamando la norma regionale (direttiva n. 623/06 e direttiva regionale n. 138/08) sulla necessità di non utilizzare rendite patrimoniali a fronte dell'abbattimento dei costi assistenziali, la restante parte dell'utile d'esercizio viene accantonato in Utili portati a nuovo a consolidamento del patrimonio netto.

Analisi dei principali scostamenti

I dati di consuntivo 2018 confrontati con quelli del consuntivo anno 2017 possono essere utilmente letti nello schema successivo: lo schema riclassificato evidenzia i principali scostamenti, quale differenza tra il risultato 2018 e 2017

	ANNO 2018	ANNO 2017
A) Valore della produzione	17.416.191	17.176.694
1) RICAVI DA ATTIVITA' PER SERV. ALLA PERS.	13.691.237	13.479.144
a) Rette	5.107.503	5.028.098
b) Oneri a rilievo sanitario	3.498.859	3.402.398
c) Concorsi rimborsi e recuperi da attività	5.082.902	5.047.184
d) Altri ricavi	1.973	1.464
2) COSTI CAPITALIZZATI	1.614.170	1.590.362
b) Quota per utilizzo contributi in c/cap.	1.614.170	1.590.362
4) PROVENTI E RICAVI DIVERSI	2.110.784	2.107.188
a) Proventi e ricavi da utilizzo del patr.	290.093	271.698
b) Concorsi rimborsi e recuperi x att. div.	131.291	103.130
c) Plusvalenze ordinarie	45	12
d) Sopravvenienze attive ed insuss. del pas	40.163	14.259
e) Altri ricavi istituzionali	44	22
f) Ricavi da attività commerciale	1.649.148	1.718.067
5) CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	0	0
a) Contributi dalla Regione		
b) Contributi dai comuni dell'ambito distrettuale	0	0
f) Altri contributi da privati	0	0
B) Costi della produzione	16.215.925	15.847.920
6) ACQUISTI BENI	1.819.541	1.792.826
a) Acquisti beni socio - sanitari	253.462	240.988
b) Acquisti beni tecnico - economici	1.566.079	1.551.838
7) ACQUISTI DI SERVIZI	7.487.301	7.036.179
a) Acq. serv. per gest. attività socio-san.	3.566.842	3.627.555
b) Servizi esternalizzati	1.075.128	967.882
c) Trasporti	11.809	12.790
e) altre consulenze	976	32.231
f) Lavoro interinale e altre forme di coll.	2.145.279	1.650.963
g) Utenze	340.677	298.951
h) Manutenzioni e riparazioni ordinarie	164.077	236.387
i) Costi per organi Istituzionali	33.234	34.630
j) Assicurazioni	82.710	80.352
k) Altri servizi	66.569	94.438
8) GODIMENTO DI BENI DI TERZI	48.081	22.347
a) Affitti	32.718	7.183
c) Service	15.363	15.164
9) COSTO DEL PERSONALE DIPENDENTE	4.905.828	4.919.645
a) Salari e stipendi	3.795.988	3.817.726
b) Oneri sociali	1.077.926	1.080.033
d) Altri costi personale dipendente	31.914	21.886

10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	1.650.720	1.614.933
a) Ammortamenti delle imm. immateriali	13.046	15.644
b) Ammortamenti delle immobilizz. materiali	1.633.506	1.599.289
d) Sval. crediti compr. att.circ.e disp.liq	4.168	0
11) VARIAZIONI RIMANENZE MAT.PRIME E B.CONDS	-18.983	40.948
a) Variaz.rim.mat.prime b.cons socio-sanit.	-10	-2.720
b) Variaz. rim.m.prime beni tecnico-econ.	-18.973	43.668
13) ALTRI ACCANTONAMENTI	70.633	157.356
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	252.804	263.686
a) Costi amministrativi	45.584	44.385
b) Imposte non sul reddito	78.975	98.678
c) Tasse	41.450	40.423
d) Altri oneri diversi di gestione	7	1.805
e) Minusvalenze ordinarie	55	0
f) Sopravvenienze passive ed insuss.	53.433	42.445
g) Contributi erogati ad aziende non-profit	33.300	35.950
Differenze tra valore e costi della produzione (A – B)	1.200.266	1.328.774
C) Proventi e oneri finanziari		
16) Altri proventi finanziari	5.967	3.312
b) Interessi attivi bancari e post.	5.956	3.310
c) Proventi finanziari diversi	11	2
17) Interessi e altri oneri finanziaria	1.164	1.292
a) Interessi passivi su mutui	1.164	1.292
b) Interessi passivi bancari		
c) Oneri finanziari diversi		
TOTALE C)	4.803	2.020
E) Proventi e oneri straordinari		
20) Proventi	0	1.102
a) Donazioni, lasciti ed erogazioni lib.	0	1.100
b) Pluvalenze straordinarie	0	0
c) Sopravv. att. ed insuss.del pass.straord	0	2
21) Oneri	0	0
b) Sopravv. Pass. ed insuss.del attivo straordinarie	0	0
TOTALE E)	0	1.102
Risultato prima delle Imposte (A-B+C+D+E)	1.205.069	1.331.896
22) Imposte sul reddito	489.332	462.578
a) Irap	441.370	413.086
b) Ires	47.962	49.492
23) Utile di esercizio	715.737	869.318

Nello schema riclassificato che segue si evidenziano i principali scostamenti fra consuntivo e preventivo. Le variazioni sono calcolate quale differenza tra budget e consuntivo.

PIANO DEI CONTI	BUDGET ANNUALE	CONSUNTIVO 2018	DIFF. ASSOLUTA
CONTO ECONOMICO			
A) Valore della produzione	16.555.328,25	17.416.190,80	-860.862,55
RICAVI DA ATTIVITA' PER SERV. ALLA PERS.	12.901.379,04	13.691.237,55	-789.858,51
Rette	5.105.885,25	5.107.503,34	-1.618,09
Oneri a rilievo sanitario	3.010.444,24	3.498.858,85	-488.414,61
Concorsi rimborsi e recuperi da attività	4.785.049,55	5.082.902,39	-297.852,84
Altri ricavi	0,00	1.972,97	-1.972,97
COSTI CAPITALIZZATI	1.607.224,58	1.614.169,76	-6.945,18
Quota per utilizzo contributi in c/cap.	1.607.224,58	1.614.169,76	-6.945,18
PROVENTI E RICAVI DIVERSI	2.046.724,63	2.110.783,49	-64.058,86
Proventi e ricavi da utilizzo del patr.	274.755,93	290.092,71	-15.336,78
Concorsi rimborsi e recuperi x att. div.	71.594,85	131.290,83	-59.695,98
Plusvalenze ordinarie	0,00	45,00	-45,00
Sopravvenienze attive ed insuss. del pas	0,00	40.162,61	-40.162,61
Altri ricavi istituzionali	29,41	44,00	-14,59
Ricavi da attività commerciale	1.700.344,44	1.649.148,34	51.196,10
B) Costi della produzione	16.011.533,92	16.215.924,39	-204.390,47
ACQUISTI BENI	1.871.558,56	1.819.540,57	52.017,99
Acquisti beni socio - sanitari	254.708,29	253.461,71	1.246,58
Acquisti beni tecnico - economici	1.616.850,27	1.566.078,86	50.771,41
ACQUISTI DI SERVIZI	6.977.691,86	7.487.287,27	-509.595,41
Acq. serv. per gest. attività socio-san.	3.390.052,34	3.566.842,37	-176.790,03
Servizi esternalizzati	1.112.974,33	1.075.127,85	37.846,48
Trasporti	16.445,51	11.808,45	4.637,06
Altre consulenze	5.219,63	976,00	4.243,63
Lavoro interinale e altre forme di coll.	1.778.429,11	2.145.278,50	-366.849,39
Utenze	338.703,82	340.663,69	-1.959,87
Manutenzioni e riparazioni ordinarie	156.638,14	164.076,91	-7.438,77
Costi per organi Istituzionali	34.673,36	33.234,48	1.438,88
Assicurazioni	83.131,97	82.710,08	421,89
Altri servizi	61.423,65	66.568,94	-5.145,29
GODIMENTO DI BENI DI TERZI	44.333,18	48.080,85	-3.747,67
Affitti	30.137,07	32.717,56	-2.580,49
Service	14.196,11	15.363,29	-1.167,18
COSTO DEL PERSONALE DIPENDENTE	5.253.332,96	4.905.841,46	347.491,50
Salari e stipendi	4.075.942,77	3.796.000,74	279.942,03
Oneri sociali	1.152.714,28	1.077.926,25	74.788,03
Altri costi personale dipendente	24.675,91	31.914,47	-7.238,56
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	1.654.819,30	1.650.719,56	4.099,74
Ammortamenti delle imm. immateriali	15.291,46	13.046,40	2.245,06
Ammortamenti delle immobilizz. materiali	1.639.527,84	1.633.505,59	6.022,25
Sval. crediti compr. att.circ.e disp.liq	0,00	4.167,57	-4.167,57
VARIAZIONI RIMANENZE MAT.PRIME E B.CONSO	-5.894,38	-18.982,50	13.088,12
Variaz.rim.mat.prime b.cons socio-sanit.	-9.515,13	-9,77	-9.505,36
Variaz. rim.m.prime beni tecnico-econ.	3.620,75	-18.972,73	22.593,48
ALTRI ACCANTONAMENTI	0,00	70.633,33	-70.633,33
Altri accantonamenti	0,00	70.633,33	-70.633,33

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	215.692,44	252.803,85	-37.111,41
Costi amministrativi	35.690,87	45.584,09	-9.893,22
Imposte non sul reddito	99.178,18	78.974,78	20.203,40
Tasse	42.414,78	41.450,15	964,63
Altri oneri diversi di gestione	2.765,56	6,90	2.758,66
Minusvalenze ordinarie	0,00	54,74	-54,74
Sopravvenienze passive ed insuss.	0,00	53.433,19	-53.433,19
Contributi erogati ad aziende non-profit	35.643,05	33.300,00	2.343,05
DIFFERENZA tra VALORE e COSTI di PRODUZIONE (A-B)	543.794,33	1.200.266,41	
C) Proventi e oneri finanziari			
16) Altri proventi finanziari	6.433,02	5.966,95	466,07
Interessi attivi bancari e post.	6.433,02	5.955,82	477,20
Proventi finanziari diversi	0,00	11,13	-11,13
17) Interessi e altri oneri finanziariere CodEnte	1.319,52	1.164,25	155,27
Interessi passivi su mutui	1.319,52	1.164,25	155,27
TOTALE PROVENTI e ONERI FINANZIARI (15+16-17±17bis)	5.113,50	4.802,70	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±D±E)	548.907,83	1.205.069,11	
Imposte sul reddito	-495.897,22	-489.332,01	-6.565,21
IMPOSTE SUL REDDITO	-495.897,22	-489.332,01	-6.565,21
Irap	-446.062,59	-441.370,01	-4.692,58
Ires	-49.834,63	-47.962,00	-1.872,63
UTILE O PERDITA DELL'ESERCIZIO	53.010,61	715.737,10	

Si analizzano di seguito gli andamenti delle principali voci di ricavo

Per quanto riguarda gli incassi relativi alle prestazioni di servizi si distinguono:

- incassi relativi alle **rette** per prestazioni nei confronti di ospiti delle strutture; il consuntivo rileva un aumento degli incassi rispetto al budget, derivanti da un aumento delle presenze nella CRA Sassoli, sia per una maggior tasso di occupazione dei posti non accreditati, sia per una diminuzione delle assenze, nella altre strutture non vi rilevano particolari scostamenti.
- incassi relativi alle prestazioni per il servizio di accoglienza richiedenti protezione internazionale; compresi nella voce **concorsi rimborsi e recuperi da attività**, nel quale si rileva a consuntivo un aumento degli incassi a fronte dell'aumento delle giornate di accoglienza, rispetto alla previsione in sede di budget.

Si allega di seguito un prospetto che evidenzia per i vari servizi le presenze e le relative rette, a confronto tra dati previsionale e dati a consuntivo.

RETTE 2018

		PREVISIONE 2018				CONSUNTIVO 2018			
STRUTTURA	SERVIZIO	PRESENZE	ASSENZE	ASSENZE C.D. certificate	IMPORTO RETTE	PRESENZE	ASSENZE	ASSENZE C.D. certificate	IMPORTO RETTE
SASSOLI		365							
92	CASA PROTETTA	32.660	613	0	1.611.222	32.848	651	0	1.621.775
7,3	CASA PROTETTA NON CONV.	2.365	190	0	164.106	2.585	50	0	171.327
2,7	HANDICAP PROTETTO	1.016	79	0	84.598	912	3	0	73.137
	COMUNITÀ ALLOGGIO	1.435	0	0	92.929				
SILVAGNI									
27	COMUNITÀ ALLOGGIO	9.705	150	0	583.541	9.676	156	0	584.675
10	CENTRO DIURNO	2.048	140	0	57.151	2.429	95	0	70.352
	½ DIURNO	72	41	0	1.356	1	0	0	
F.LLI BEDESCHI									
65	CASA PROTETTA	23.200	455	0	1.134.896	23.315	372	0	1.137.917
5,8	CASA PROTETTA NON CONV.	2.108	70	0	134.912	2.069	44	0	131.017
1	HANDICAP PROTETTO	353	12	0	30.164	365	0	0	30.164
10	CENTRO DIURNO	2.729	131	132	79.378	3.903	77	180	122.322
	½ DIURNO	0	0	0	0	0	0	0	
16	RSA	5.496	148	0	284.138	5.558	167	0	287.126
4,6	C. RESIDENZIALE HANDICAP	1.460	0	0	143.898	1.656	0	0	169.517
CASA LOLLI									
	APPARTAMENTI – PROTETTI	0	0	0	1.333	0	0	0	0
	<i>Rette carico servizi sociali</i>								
JUS PASCENDI									
38	CASA PROTETTA CONV.	13.734	67	0	673.342	13.709	97	0	672.577
CENTRO L'INCHIOSTRO									
11	CENTRO SOCIO OCCUPAZIONALE								
	<i>Rette carico utenti</i>	1.773	0	0	2.920	1.918	0	0	3.597
	<i>Rette carico servizi sociali</i>				26.000				32.000
TOTALE RETTE					5.105.885				5.107.503

		PREVISIONE 2018			CONSUNTIVO 2018				
SERV. ACCOGLIENZA RICHIEDENTI PROT. INTERNAZIONALI									
132	LUGO	33.726	0	0	1.146.684	32.120	24	0	1.100.198
37	COTIGNOLA	9.454	0	0	321.419	8.247	7	0	284.777
36	FUSIGNANO	9.198	0	0	312.732	12.060	9	0	416.290
29	MASSA LOMBARDA	7.410	0	0	251.923	10.584	0	0	365.044
49	CONSELICE	12.520	0	0	425.663	14.903	55	0	515.204
37	ALFONSINE	9.454	0	0	321.419	8.078	5	0	278.896
84	BAGNACAVALLO	21.462	0	0	729.708	24.210	16	0	825.824
0	SANT'AGATA	0	0	0		0	0	0	
12	ASP	3.504	0	0	119.136	3.253	1	0	112.286
TOTALE RIMBORSO SERVIZIO ACCOGLIENZA STRANIERI					3.628.684				3.898.518
PROGETTO PALESTRA DELLA MENTE									
	SERVIZIO DIRETTO AD UTENTI DOMICILIARI				21.400				28.000
ALTRI RIMBORSI ATTIVITA' TIPICHE									
	<i>Rimborso Comune per gestione Centro socio occupazionale</i>				63.505				€ 54.315
	<i>Rimborso Comune per gestione appartamenti</i>				0				€ 18
	<i>Rimborso Unione Comuni per integrazione assistenza C. Residenziale Handicap</i>				0				34.678
TOTALE ALTRI RIMBORSI PER ATTIVITA' TIPICHE					84.905				117.011
TOTALE GENERALE		206.882	2.096	132	8.734.569	214.479	1.829	180	9.123.032

Per quanto riguarda gli **oneri a rilievo sanitario** si evidenzia quanto segue.

In applicazione della Delibera Regionale n. 273/2016, l'Asp ha ottenuto il riconoscimento delle quote aggiuntive del Fondo regionale per la Non Autosufficienza (non previste in sede di budget 2018), per un importo di € 4,00 al giorno per utente per i servizi di Casa Residenza Anziani e Centro Diurno delle strutture accreditate Casa Residenza Sassoli di Lugo e Casa Residenza Anziani e Centro Diurno F.lli Bedeschi di Bagnacavallo. Ad essi si è aggiunta l'ulteriore quota di € 1,75 al giorno per utente, prevista dalla Regione quale percorso di compensazione per il divario dato dall'imponibilità Irap rispetto ad altri soggetti gestori operanti nell'ambito delle attività imprenditoriali private, applicate a tutti i servizi in

accreditamento (Casa Residenza Sassoli di Lugo, Casa Residenza Anziani e Centro Diurno F.lli Bedeschi di Bagnacavallo, Casa Residenza Anziani Jus Pascendi di Conselice).

A far data dal 1 aprile 2018, inoltre la Regione ha riconosciuto un aumento di 1,3 euro al giorno per giornate di presenze degli ospiti in regime di accreditamento per i servizi riconosciuti come “gestioni speciali” (Cra Sassoli, Cra e Cd F.lli Bedeschi), al fine di ammortizzare parzialmente gli aumenti di costo derivanti dall’applicazione degli aumenti contrattuali previsti dal CCNL 21 maggio 2018.

ONERI A RILIEVO SANITARIO 2018

		PREVISIONE 2018			CONSUNTIVO 2018					
STRUTTURA	SERVIZIO	PRESENZE ANNUALI DA BUDGET	ASSENZE ANNUALI DA BUDGET	ONERI TOTALI	PRESENZE annue	ASSENZE annue	ONERI TOTALI annui	ONERI AGGIUNTIVI GESTIONI PARTICOLARI INCORPORATI QUOTA AUMENTO DGR 1516/2018	ONERI AGGIUNTIVI GESTIONE PARTICOLARI (€ 1,75 CRA, € 1 CD)	TOTALE
SASSOLI		366,00								
	CASA PROTETTA	32.633	771	1.260.847	32.848	651	1.265.924	163.545	57.484	1.486.953
F.LLI BEDESCHI										
	CASA PROTETTA C. RSA	23.196 5.439	464 0	931.258 213.163	23.315 5.453	372 166	933.413 219.107	116.144 27.642	40.801 9.720	1.090.358 256.469
	RSA ORDINARI	5.187	0	0	5.423	166	0			
	RSA SOLLIEVI	144	0	0	15	0	0			
	RSA BREVI	108	0	0	15	0	0			
	CENTRO DIURNO	2.673	103	62.108	3.903	180	89.137	9.596	3.903	102.637
	CENTRO DIURNO	2.292	87	50.577	3.553	175	0			
	CENTRO DIURNO A	381	16	11.531	350	5	0			
	½ DIURNO	0	0	0	0	0	0			
JUS PASCENDI										
	CASA PROTETTA CONV.	13.747	66	543.069	6.787	60	538.452	0	23.991	562.443
TOTALE		80.360	1.507	2.797.281	76.209	1.609	3.046.033	316.927	135.899	3.498.859

Per quanto riguarda i **Proventi e ricavi diversi** si evidenzia quanto segue.:

- il rendimento del patrimonio è allineato alle previsioni, salvo l’incremento dovuto all’aumento dell’importo della concessione per uso degli immobili delle strutture assistenziali in proprietà dell’Asp affidate agli attuali gestori accreditati, il cui valore è vincolato all’andamento delle rette di tali servizi;
- I ricavi da attività commerciale (farmacia) rilevano una flessione rispetto a quanto potenzialmente previsto. La diminuzione è interamente imputabile alla diminuzione del rimborso di ricette dall’Ausl, che conferma l’andamento negativo degli ultimi anni. Si confermano invece i ricavi per la vendita a banco. Complessivamente l’utile della farmacia è in incremento rispetto all’esercizio precedente per un incremento del ricarico lordo sulle

costo del venduto e una riduzione delle quota di spese generali.

- Gli altri proventi diversi hanno registrato un incremento dovuti ai maggiori rimborsi diversi, in relazione al rimborso spese per recupero credito, alla fatturazione attiva “scambio su posto” verso il Gestore dei servizi energetici e per la parte più rilevante alle sopravvenienze attive (come dettagliato nella nota integrativa), che per la loro natura si ritengono imprevedibile in fase di budget.

Gli scostamenti nei **costi di esercizio**, che hanno maggior peso nella gestione possono essere così riassunti:

- i costi relativi alle risorse umane hanno comportato, relativamente al costo del personale dipendente, una riduzione rispetto al budget perché era stato previsto un maggior numero di assunzione per scorrimento della graduatoria per operatore socio sanitari e per l’assunzione di infermieri non avvenuta perché non ancora completate le procedure concorsuali, e un minor numero di dimissioni o trasferimenti per mobilità. Tutto ciò ha reso necessario un maggior ricorso al lavoro somministrato al fine di garantire i parametri assistenziali e al fine di sostituire il personale assente temporaneamente, tanto che che il costo del lavoro interinale è risultato più elevato rispetto alla previsione. Nel complesso il costo relativo alla risorsa umana è risultato in linea con quanto previsto nel budget, con un aumento minimo dello 0,20%;
- le manutenzioni ordinarie sono risultate maggiori, in particolare per quello che riguarda le manutenzioni ai fabbricati che sono da imputare agli interventi effettuati presso la struttura CRA Sassoli. Sono inoltre state accantonate poste per le manutenzioni cicliche nel fondo “Accantonamenti per manutenzioni cicliche” (come meglio specificato nella nota integrativa).
- I costi per le utenze sono risultati inferiori alle previsioni, sia per la difficoltà a valutare in modo puntuale il consumo delle utenze così influenzate dall’andamento climatico, sia per l’entrata a regime dei due sistemi di cogenerazione per le Cra Sassoli e F.lli Bedeschi;
- nei costi per servizi l’aumento più elevato, rispetto a quanto previsto, è quello del servizio di accoglienza richiedenti protezione internazionale, che è stato compensato da corrispondenti maggiori ricavi dovuti ad un aumento delle presenze;
- negli oneri diversi di gestione l’aumento è determinato dalla sopravvenienze passive che che per la loro natura si ritengono imprevedibile in fase di budget.

Per il dettaglio della voce ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni crediti, si rinvia alla specifica parte all’interno della nota integrativa.

ATTIVITÀ COMMERCIALE

Viene riportato di seguito il bilancio sintetico dell'attività commerciale dell'Asp che nel corso del 2018 è stata costituita dall'esercizio della Farmacia Santo Monte e dall'attività di mensa esterna.

CONTO ECONOMICO ATTIVITA' COMMERCIALE ANNO 2018

	TOTALE	MENSA	FARMACIA
A) Valore della produzione	1.655.576	5.468	1.650.107
4 - PROVENTI E RICAVI DIVERSI	1.655.576	5.468	1.650.107
c) - Plusvalenze ordinarie		0	0
d) - Sopravvenienze attive ed insuss.del passivo	6.427	0	6.427
f) - Ricavi da attività commerciale	1.649.148	5.468	1.643.680
B) Costi della produzione	1.551.559	2.520	1.549.039
6 - ACQUISTI BENI	1.110.797	0	1.110.797
b) - Acquisti beni tecnico - economici	1.110.797	0	1.110.797
7 - ACQUISTI DI SERVIZI	408.660	0	408.660
b) - Servizi esternalizzati	303.474	0	303.474
f) - Lavoro interinale e altre forme di collaborazione	83.209		
g) - Utenze	6.622	0	6.622
h) - Manutenzioni e riparazioni ordinarie	1.464	0	1.464
i) - Costi per organi Istituzionali	1.316	0	1.316
j) - Assicurazioni	7.165	0	7.165
k) - Altri	5.410	0	5.410
8 - GODIMENTO DI BENI DI TERZI	4.246	0	4.246
b) - Affitti	2.528	0	2.528
c) - Service	1.718	0	1.718
9 - COSTO DEL PERSONALE DIPENDENTE	38.665	2.520	36.145
a) - Salari e stipendi	27.432	0	27.432
b) - Oneri sociali	7.614	0	7.614
d) - Altri costi	3.619	2.520	1.099
10 - AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	1.969	0	1.969
a) - Ammortamenti delle imm. immateriali	300	0	300
b) - Ammortamenti delle immobilizz. mater	1.669	0	1.669
11 - VARIAZIONI RIMANENZE MAT.PRIME E B.	-27.668	0	-27.668
b) - Variaz. rim.m.prime beni tecnico-eco	-27.668	0	-27.668
13 - ALTRI ACCANTONAMENTI		0	0
Altri accantonamenti		0	0
14 - ONERI DIVERSI DI GESTIONE	14.889	0	14.889
a) - Costi amministrativi	9.154	0	9.154
c) - Tasse	1.483	0	1.483
d) - Altri oneri diversi di gestione	7	0	7
f) - Sopravvenienze passive ed insuss.	4.245	0	4.245
DIFFERENZA tra VALORE e COSTI di PRODUZIONE (A-B)	104.017	2.948	101.068
C) Proventi e oneri finanziari			
16) Altri proventi finanziari	13	0	13
b) - Interessi attivi bancari e post.	13	0	13
TOTALE PROVENTI e ONERI FINANZIARI (15+16-17±17bis)	13	0	13
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±D±E)	104.030	2.948	101.082
22) - IMPOSTE SUL REDDITO	-19.361	-354	-19.007
a) - Irap	-7.034		-7.034
b) - Ires	-12.327	-354	-11.973
UTILE DI ESERCIZIO DEL PERIODO	84.670	2.594	82.075

COSTI GENERALI

Anno	Totale costi amministrativi	Totale costi aziendali	%
2011	696.452	20.650.265	3,37%
2012	715.508	20.841.330	3,43%
2013	726.943	20.727.766	3,51%
2014	712.561	20.813.997	3,42%
2015	758.504	12.675.506	5,98%
2016	697.204	13.389.766	5,21%
2017	744.298	16.311.788	4,56%
2018	634.829	16.706.421	3,80%

La diminuzione del valore assoluto dei costi generali rispetto all'anno precedente è derivato principalmente dall'intervento di manutenzione effettuato nella sede amministrativa nel 2017 che in parte è stata classificata come manutenzione incrementativa e in parte come manutenzione straordinaria ed imputata a conto economico.

Gli indicatori e i parametri per la verifica

I documenti di programmazione per l'anno 2018 prevedevano una serie di "indicatori e parametri per la verifica" che evidenziano, al 31/12/2018, i seguenti risultati:

RECLAMI E SUGGERIMENTI

L'attività di raccolta e gestione delle segnalazioni appare ormai consolidata con una sostanziale stabilità delle segnalazioni ad un livello che si può ritenere "fisiologico". Il dato consuntivo conferma l'andamento delle segnalazioni e i risultati attesi individuati per il 2018.

Si evidenzia come la maggior parte dei reclami sia stato presentata direttamente alle figure professionali di assistenza (RAA e Coordinatori di struttura) ed ha dato luogo ad una risposta immediata nella prevalenza dei casi, mentre il 20% di tali reclami ha dato origine ad una verifica presso il reparto/struttura e ad una successiva risposta nell'arco di qualche giorno. I reclami relativi alle attività assistenziali hanno riguardato in particolare:

- problemi relazionali con il personale di reparto
- erogazione attività assistenziali: le minori segnalazioni, potrebbero essere correlate ad una maggiore capacità delle equipe di reparto di gestire situazioni di insoddisfazione prima che queste sfocino in un reclamo;

Gli attestati di soddisfazione hanno riguardato in particolare:

- possibilità di svago: potrebbe essere messo in relazione ad una migliore informazione circa le attività svolte e all'incremento di tali attività in alcune strutture, effettuato nel secondo semestre;

I reclami relativi alle attività di supporto sono inferiori al valore atteso e in diminuzione rispetto al 2017, in particolare:

- servizio di guardaroba e lavanderia, specificatamente nella struttura di Bagnacavallo, dato

da mettere in relazione ad una sempre maggiore attenzione degli utenti ad aspetti di personalizzazione ed umanizzazione del servizio, in tutte le sue componenti. Si sottolinea la positività dell'assegnazione di una figura specifica addetta al servizio di guardaroba per le strutture di maggiori dimensioni (Lugo e Bagnacavallo).

Gli attestati di soddisfazione hanno riguardato in particolare:

- servizio di ristorazione: in merito al quale occorre evidenziare che la classe comprende, oltre alla fornitura dei pasti, anche la loro somministrazione e la capacità di adeguare il servizio alle esigenze alimentari degli ospiti.

ESITI QUESTIONARIO PER LA RILEVAZIONE DELLA SODDISFAZIONE DEGLI UTENTI

Il questionario per l'anno 2018 è stato confermato a seguito delle modifiche avvenute nel corso del 2016, su suggerimento e in accordo con l'Ufficio di Piano del Distretto della Bassa Romagna. La percentuale media delle risposte “buona” o “ottima” per ciascun item del questionario è stata del 88% ed ha superato il valore atteso dell'80% (soglia individuata dalla “letteratura” in merito circa la soddisfazione di utenti di servizi in campo sociale e/o pubblici).

INDICATORE SINTETICO SULLA QUALITÀ EROGATA

I Piani d'Intervento monitorati nel corso del 2018 hanno superato la percentuale preventivata del 95% (99%). Tale indicatore è calcolato rapportando i PAI effettuati con il numero totale dei posti letto (esclusi i posti letto dedicati ai ricoveri temporanei).

COPERTURA POSTI LETTO

Copertura posti letto: la percentuale di copertura dei posti letto è stata mediamente, per le strutture residenziali di carattere permanente (case protette e comunità alloggio) del 99,5%, per le strutture residenziali a carattere temporaneo (Rsa) del 95%, per i Centri Semiresidenziali a carattere diurno del 60%.

I risultati economici per centro di responsabilità

La struttura del piano dei centri di costo dell'Asp dei Comuni della Bassa Romagna rimarca in larga parte l'articolazione organizzativa sulle Aree Gestionali:

- **Area Assistenza**, che comprende le strutture assistenziali e tutti i servizi di supporto all'Area Assistenza. In particolare, i servizi prodotti dai centri di costo intermedi quali lavanderia, portinerie, manutenzioni, ecc.
- **Settore Patrimonio** che comprende tutte le attività legate alla gestione del patrimonio da reddito.
- **Farmacia**, che comprende tutti gli uffici facenti capo alla Direzione Generale e i servizi generali amministrativi.

AREA ASSISTENZA

Bilancio per Centro Attività dal 01/01/2018 al 31/12/2018 – Area assistenziale

	ATTIVITÀ ASSISTENZIALE	SERVIZIO ACCOGLIENZA	TOTALE
CONTO ECONOMICO			
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	10.761.195	3.904.389	14.665.584
RICAVI DA ATTIVITÀ PER SERV. ALLA PERS.	9.792.696	3.898.523	13.691.219
COSTI CAPITALIZZATI	826.453	4.376	830.829
PROVENTI E RICAVI DIVERSI	142.047	1.489	143.536
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	-9.883.086	-3.840.625	-13.723.711
ACQUISTI BENI	-685.546	-23.459	-709.005
ACQUISTI DI SERVIZI	-3.524.873	-3.532.008	-7.056.881
GODIMENTO DI BENI DI TERZI	-27.800	-15.557	-43.357
COSTO DEL PERSONALE DIPENDENTE	-4.616.002	-247.872	-4.863.874
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	-845.852	-8.964	-854.815
VARIAZIONI RIMANENZE MAT.PRIME E B.CONC	-8.116	0	-8.116
ALTRI ACCANTONAMENTI	-62.133	0	-62.133
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	-112.764	-12.766	-125.530
DIFFERENZA tra VALORE e COSTI di PRODUZIONE (A-B)	878.110	63.764	941.873
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	0		0
ALTRI PROVENTI FINANZIARI	4.199	1.644	5.844
INTERESSI PASSIVI ED ALTRI ONERI FIN.	-1.164	0	-1.164
TOTALE PROVENTI e ONERI FINANZIARI (15+16-17±17bis)	3.035	1.644	4.679
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	0		0
PROVENTI STRAORDINARI	0	0	0
TOTALE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±D±E)	881.145	65.408	946.553
I) IMPOSTE E TASSE	-414.220	-23.038	-437.258
IMPOSTE SUL REDDITO	-414.220	-23.038	-437.258
TOTALE UTILE/PERDITA DI ESERCIZIO	466.925	42.370	509.295

AREA PATRIMONIO

Bilancio per Centro Attività dal 01/01/201 al 31/12/2018 – Area patrimoniale

Piano dei conti	GESTIONE IMMOBILI MOBILI EX ATTIVITA' ASSISTENZIALI	GESTIONE PATRIMONIO	TOTALE
CONTO ECONOMICO			
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	543.855	556.645	1.100.500
RICAVI DA ATTIVITA' PER SERV. ALLA PERS.	18	0	18
COSTI CAPITALIZZATI	283.566	499.774	783.341
PROVENTI E RICAVI DIVERSI	260.270	56.870	317.141
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	-324.797	-618.378	-943.175
ACQUISTI BENI	-125	0	-125
ACQUISTI DI SERVIZI	-8.298	-13.462	-21.759
GODIMENTO DI BENI DI TERZI	-478	0	-478
COSTO DEL PERSONALE DIPENDENTE	-5.809	0	-5.809
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	-285.669	-508.265	-793.935
VARIAZIONI RIMANENZE MAT.PRIME E B.CONC.	0	0	0
ALTRI ACCANTONAMENTI	-8.500	0	-8.500
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	-15.918	-96.651	-112.568
DIFFERENZA tra VALORE e COSTI di PRODUZIONE (A-B)	219.058	-61.733	157.325
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	0	0	0
ALTRI PROVENTI FINANZIARI	110	0	110
INTERESSI PASSIVI ED ALTRI ONERI FIN.	0	0	0
TOTALE PROVENTI e ONERI FINANZIARI (15+16-17±17bis)	110	0	110
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	0	0	0
PROVENTI STRAORDINARI	0	0	0
TOTALE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±D±E)	219.168	-61.733	157.435
I) IMPOSTE E TASSE	-31.610	-1.458	-33.068
IMPOSTE SUL REDDITO	-31.610	-1.458	-33.068
TOTALE UTILE/PERDITA DI ESERCIZIO	187.558	-63.191	124.367

AREA FARMACIA

Bilancio per Centro Attività dal 01/01/2018 al 31/12/2018 – Farmacia

	FARMACIA SANTO MONTE
CONTO ECONOMICO	
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	1.650.107
RICAVI DA ATTIVITA' PER SERV. ALLA PERS.	0
COSTI CAPITALIZZATI	0
PROVENTI E RICAVI DIVERSI	1.650.107
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	-1.549.039
ACQUISTI BENI	-1.110.797
ACQUISTI DI SERVIZI	-408.660
GODIMENTO DI BENI DI TERZI	-4.246
COSTO DEL PERSONALE DIPENDENTE	-36.145
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	-1.969
VARIAZIONI RIMANENZE MAT.PRIME E B.CONTS	27.668
ALTRI ACCANTONAMENTI	0
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	-14.889
DIFFERENZA tra VALORE e COSTI di PRODUZIONE (A-B)	101.068
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	
ALTRI PROVENTI FINANZIARI	13
INTERESSI PASSIVI ED ALTRI ONERI FIN.	0
TOTALE PROVENTI e ONERI FINANZIARI (15+16-17±17bis)	13
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	
PROVENTI STRAORDINARI	0
TOTALE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±D±E)	101.082
I) IMPOSTE E TASSE	-19.007
IMPOSTE SUL REDDITO	-19.007
TOTALE UTILE/PERDITA DI ESERCIZIO	82.075

Gli obiettivi di attività

Nei documenti di programmazione economico-patrimoniale per l'anno 2018 sono stati evidenziati gli obiettivi afferenti alle varie aree in cui si organizza l'attività dell'Asp. In particolare sono stati individuati obiettivi per l'area amministrativa, l'area assistenziale-sanitaria e l'area Farmacia.

A - Area Assistenza

A1) Digitalizzazione della cartella socio-sanitaria e conservazione sostitutiva

Sono stati effettuati specifici momenti formativi per la definizione dei processi relativi all'obiettivo indicato. Sono state implementate le schede di attività presenti nella cartella socio-sanitaria. Sono stati acquisiti i certificati di firma digitale da parte dei medici di struttura e avviate le procedure per la trasmissione dei flussi ai fini della conservazione che verrà resa operativa nel corso del 2019.

A2) Valutazione del risk management

Il progetto aveva come finalità ed obiettivo la messa a regime dello schema di indicatori utili al monitoraggio dell'incident reporting. A tal scopo è stato incaricato un formatore dell'Azienda Usl che ha effettuato la formazione a tutti i capireparto e costruito il sistema di monitoraggio. Nel corso del 2018 il sistema è stato applicato a casi a campione per testarne la validità. Viene tutt'ora implementata la compilazione delle schede di incident reporting.

A3) Monitoraggio della qualità dell'assistenza e miglioramento dei flussi informativi interni ed esterni.

I questionari relativi al monitoraggio della qualità percepita da parte di utenti e familiari sono stati modificati nel corso del 2016, su indicazione e in accordo con i responsabili dell'Ufficio di Piano. Il primo esito è l'aumento consistente dei rientri dei questionari somministrati che raggiungono la percentuale superiore al 90%. Sono inoltre stati avviati due specifici progetti "Traduttore" e "Storygram" con l'individuazione degli utenti, dei familiari e degli operatori, specificatamente formati, che verranno coinvolti nel corso del 2019 alla sperimentazione.

A4) Predisposizione di un sistema di monitoraggio basato sulla lettura di dati scientifici inerenti le condizioni degli ospiti in relazione alla linea di intervento assistenziale relativa alle attività assistite con animali.

Si è costituito un gruppo di lavoro interprofessionale per l'analisi e l'attivazione di schemi e modelli utili ad identificare e monitorare i temi oggetto dell'obiettivo. E' stata effettuata la specifica formazione a tutto il personale socio-sanitario per la corretta compilazione del nuovo sistema di monitoraggio e reportistica. Gli esiti sono conservati in attesa di poterne effettuare una lettura scientifica, con la collaborazione di esperti del settore.

A5) Attivazione e implementazione di sistema per la catalogazione dei dati nell'ambito del servizio di accoglienza richiedenti protezione garantendo il flusso delle informazioni e le successive elaborazioni statistiche

L'obiettivo, avviato e completato nel corso del 2017, è stato ulteriormente implementato nel 2018 e attualmente consente la ricerca e filtrazione di tutte le informazioni inerenti al servizio attraverso il sistema gestionale in dotazione all'Ente

B - Area Farmacia

B1) Aumento dell'afflusso di clienti nel punto vendita

L'obiettivo per l'anno 2018 di aumento dell'afflusso di clienti, concretizzatosi nell'aumento dell'utile della Farmacia rispetto all'anno precedente è stato raggiunto.

C - Area amministrativa

Servizio Pianificazione, Bilanci e Controllo di gestione

C1) Implementazione di un sistema coordinato tra le varie figure professionali per la produzione dei dati soggetti alla pubblicazione come da d.Lgs. 33/2013

L'obiettivo è stato completamente raggiunto tenendo conto, oltre che della riorganizzazione dei servizi, delle modifiche normative continuamente intervenute nel corso del 2017 e del 2018.

C2) Supporto nelle valutazioni di carattere economico-finanziario delle scelte strategiche aziendali

Nel corso del 2018 sono stati individuati specifici conti contabili, per il monitoraggio dei consumi e, in generale, dei costi ad essi collegati (costi del personale, ruolo e somministrato, materiali di consumo ad alta valenza economica). E' stato inoltre avviato il percorso di

confronto con i responsabili delle strutture al fine di analizzare gli andamenti riscontrati, in particolare a fronte di significativi scostamenti sui consumi storici o sul budget del periodo.

C3) Revisione del regolamento relativo all'ordinamento degli uffici e dei servizi

L'obiettivo è stato completamente raggiunto, il regolamento è stato prodotto, deliberato dall'Amministratore Unico e pubblicato sul sito aziendale.

La presente relazione di gestione, allegata al bilancio di Esercizio 2018 dell'Asp dei Comuni della Bassa Romagna viene intesa quale strumento di rendicontazione circa il grado di raggiungimento degli obiettivi relativi al 2018 e sarà elemento di valutazione per l'organismo di controllo interno ai fini della validazione sulla performance organizzativa. Contiene la sintesi dei risultati dell'Ente, valutati secondo i criteri di cui alla linee guida in materia di misurazione e valutazione della performance, e secondo il sistema di audit e controllo interno, disciplinato dallo specifico regolamento.

Gli investimenti

Nel corso del 2018 sono stati effettuati investimenti, come meglio descritto nella nota integrativa, in particolare su:

- a) Completamento ristrutturazione del fabbricato sito in Via Fermini a Lugo; dopo la demolizione effettuata nel 2015 si è provveduto alla totale ricostruzione dello stesso con destinazione a Comunità alloggio che verrà avviata nel corso del 2019.
- b) Acquisto di macchinari, arredi ed attrezzature di carattere socio-sanitarie o comunque specifiche dei servizi alla persona per le varie sedi.

In allegato:

Tempestività dei pagamenti – Prospetto ai sensi dell'art. 41 del D.L. 24/4/2014 n. 66